



CITTA' DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n° 286 del 30 APR. 2015

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno Trenta del mese di Aprile nella sala delle Adunanze del Comune suddetto, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

<i>Presenti</i>		<i>Presenti</i>	
1. ACCORINTI RENATO	Sindaco <u>Si</u>	6. DE COLA SERGIO	Assessore <u>NO</u>
2. SIGNORINO GUIDO	V. Sindaco <u>Si</u>	7. MANTINEO ANTONINO	Assessore <u>Si</u>
3. PERNA ANTONIO MARIA	Assessore <u>Si</u>	8. IALACQUA DANIELE	Assessore <u>Si</u>
4. CACCIOLA GAETANO	Assessore <u>Si</u>	9. PANARELLO PATRIZIA	Assessore <u>NO</u>
5. PINO SEBASTIANO	Assessore <u>Si</u>		

Partecipa per la sola verbalizzazione ai sensi dell'art. 189 dell' O. R. EE. LL. il Segretario

Generale dott. Antonio Le Donne

Vista la proposta n° 254 del 29/04/2015 ;

CONSIDERATO che la stessa, ai sensi dell'art.12 della L. R. 23.12.2000, n.30 che integra e modifica la lettera i del comma 1, dell'art.1 della L .R. 11.12.1991, n° 48:

1. è munita del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;
2. ~~non~~ è munita del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto:

Con votazione unanime legalmente resa e verificata,

DELIBERA

Approvare la proposta di cui in premessa allegata alla presente deliberazione

La Giunta Comunale, con votazione unanime, dichiara il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.r. n° 44/91.



MUNICIPIO DI MESSINA

Delib. n°

PROPOSTA ISTRUITA DA **DIPARTIMENTO ENTRATE TRIBUTARIE**

PROPONENTE: **L'ASSESSORE AL BILANCIO PROF. GUIDO SIGNORINO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N°

354

DEL

29/4/2015

ATTRIBUTI			
-----------	--	--	--

informatizzato

101798

Riservato alla Ragioneria Generale

MUNICIPIO DI MESSINA
AREA FINANZIARIA
Dip. Servizi Finanziari
Ufficio Protocollo e Sala Produzione

30 APR. 2015

Protocollo n. *4608*

OGGETTO: **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**
APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015

VISTO:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità), che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1° gennaio 2014, che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- le disposizioni dei commi 669 – 703 del citato articolo 1 della L. 147/2013, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- gli articoli 1 e 2 del D. L. 6.03.2014 n° 16 convertito con modificazione dalla L. 2.05.2014, n° 68 i quali hanno modificato la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 675, L. 147/2013 che prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- il comma 679 della L. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità) che conferma per l'anno 2015 il livello massimo di imposizione della TASI già previsto per il 2014 (2,5 per mille)

TENUTO CONTO CHE:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. n° 147 del 27.12.2013, stabilisce nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI attribuendo al Comune la facoltà di ridurre l'aliquota del tributo sino all'azzeramento;
- il successivo comma 677 del medesimo articolo attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobili non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- per il medesimo anno 2015 viene altresì confermata la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima della TASI ed alle aliquote massime di TASI e IMU per gli altri immobili, per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazione principale ed altri immobili condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobile;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. n° 201/2011, non può eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che la definizione delle aliquote della TASI per le diverse categorie di contribuenti deve necessariamente essere correlata alla definizione delle corrispondenti aliquote IMU per il corrente anno, invariate rispetto al 2014;

RITENUTO pertanto che la TASI si pone in stretta connessione con l'IMU, imponendo al Comune di rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge n° 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio

dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 16/03/2015 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 al 31.05.2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997 n° 446 relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate

RILEVATO pertanto che occorre deliberare le aliquote dell'imposta di che trattasi a valere per l'anno 2015 secondo le disposizioni riportate dalla L. n° 147/2013 Legge di Stabilità);

VALUTATO equo ed opportuno azzerare l'aliquota TASI alla categoria di immobili soggetti ad IMU diversi dall'abitazione principale;

CONSIDERATO, in merito all'adempimento di cui al comma 681 dell'art. 1 della L. 147/2013 che impone di indicare la quota a carico dell'occupante, di dovere stabilire tale quota nella misura del 20%, evidenziando che l'azzeramento dell'aliquota sui fabbricati, diversi dall'abitazione principale ha come implicazione che gli immobili "altri immobili occupati in locazione non siano soggetti alla TASI, determinando con ciò una sostanziale insussistenza di imposta a carico degli occupanti;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 682 della L. n° 147/2013 l'Amministrazione Comunale ha deciso di individuare i servizi indivisibili comunale, desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015 predisposto dal Dipartimento Servizi Finanziari e meglio specificati nell'allegata scheda che fa parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il gettito derivante dalla TASI per l'anno 2014 è stato di € 9.608.453,00 giusta Determina Dirigenziale n. 2 del 28/01/2015 e che, pertanto, a parità di aliquote, è da prevedersi un introito di pari importo anche per l'anno 2015;

RITENUTO che sulla base della analisi e delle proiezioni di gettito effettuata dal Dipartimento Entrate Tributarie di dover confermare per l'anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni:

1. aliquota pari al 3,3 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali (categorie catastali: A2, A3, A4, A5, A6, A7) e le relative pertinenze intese, esclusivamente, quelle classificate nelle categorie catastali: C2, C6, C7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate e per le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale Restano in ogni caso escluse le abitazioni di categoria A1, A8, A9 e le relative pertinenze;
2. riconoscere una detrazione di imposta per gli immobili adibiti ad abitazione principale, **escluse le pertinenze**, limitatamente alle categorie catastali da A2 ad A7, nella seguente misura:
 - a) relativamente alle unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale A5 e per gli immobili la cui rendita catastale è compresa tra € 0,00 e € 100,00 si applica una detrazione fino a totale concorrenza dell'imposta dovuta;
 - b) per gli immobili la cui rendita catastale è compresa tra € 100,01 e € 200,00, si applica una detrazione pari al 50% dell'imposta dovuta;
 - c) per gli immobili la cui rendita catastale è compresa tra € 200,01 e € 250,00, si applica una detrazione pari al 30% dell'imposta dovuta;
 - d) per gli immobili la cui rendita catastale è compresa tra € 250,01 e € 300,00, si applica una detrazione pari al 15% dell'imposta dovuta;
 - e) gli immobili di cui al punto 1 che abbiano una rendita catastale pari o superiore ad €. 300,01 non si applica alcuna detrazione d'imposta;
3. l'aliquota dello 0,00 per mille per tutti gli altri immobili diversi da quelli di qui al punto 1 e per le aree edificabili;

VISTI gli artt. 42, 48 e 172 del D. Lgs. n° 18267 del 18.08.2000 recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni".

VISTO il vigente Regolamento di contabilità:

per i motivi meglio espressi in narrativa

DELIBERA di proporre al Consiglio Comunale

- di determinare per l'anno 2015, in base alle motivazioni espresse in premessa, le seguenti aliquote e detrazioni TASI:
 1. aliquota pari al 3,3 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali (categorie catastali: A2, A3, A4, A5, A6, A7) e le relative pertinenze intese, esclusivamente, quelle classificate nelle categorie catastali: C2, C6, C7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate e per le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale Restano in ogni caso escluse le abitazioni di categoria A1, A8, A9 e le relative pertinenze;
 2. riconoscere una detrazione di imposta per gli immobili adibiti ad abitazione principale, **escluse le pertinenze**, limitatamente alle categorie catastali da A2 ad A7, nella seguente misura:
 - a) relativamente alle unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale A5 e per gli immobili la cui rendita catastale è compresa tra € 0,00 e € 100,00 si applica una detrazione fino a totale concorrenza dell'imposta dovuta;
 - b) per gli immobili la cui rendita catastale è compresa tra € 100,01 e € 200,00, si applica una detrazione pari al 50% dell'imposta dovuta;
 - c) per gli immobili la cui rendita catastale è compresa tra € 200,01 e € 250,00, si applica una detrazione pari al 30% dell'imposta dovuta;
 - d) per gli immobili la cui rendita catastale è compresa tra € 250,01 e € 300,00, si applica una detrazione pari al 15% dell'imposta dovuta;
 - e) gli immobili di cui al punto 1 che abbiano una rendita catastale pari o superiore ad €. 300,01 non si applica alcuna detrazione d'imposta;
 3. l'aliquota dello 0,00 per mille per tutti gli altri immobili diversi da quelli di qui al punto 1 e per le aree edificabili;
- di approvare il prospetto allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, concernente l'individuazione dei servizi indivisibili comunali, alla cui copertura il gettito TASI è diretto;
- di delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs n° 33 del 14.03.2013;
- di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. n° 267/2000.



DESTINAZIONE DEL GETTITO TASI
ALLA COPERTURA (ANCHE PARZIALE) DI SERVIZI INDIVISIBILI COMUNALI

	DENOMINAZIONE	IMPORTI
1	Manutenzione strade, marciapiedi, piazze e illuminazione delegata alle circoscrizioni, in proporzione all'estensione territoriale e alla popolazione	850000
2	Manutenzione verde delegata alle circoscrizioni	120000
3	Manutenzione strade, marciapiedi, piazze, ponti di competenza dell'Ente	1358453
4	Manutenzione ville e verde pubblico (scerbature, potatura alberi, manutenzione radici, messa in sicurezza palme) e arredo urbano	1380000
6	Valorizzazione Beni Culturali e interventi promozione turismo	300000
7	Protezione randagismo	500000
8	Illuminazione pubblica (spese correnti + investimenti)	1000000
9	Manutenzione acque di scolo	550000
10	Protezione civile, difesa del suolo e salvaguardia ambientale torrenti	1800000
11	Mercati (Aree mercatali)	600000
12	Sicurezza pubblica e vigilanza urbana (es.: installazione telecamere)	150000
13	Servizi Sociali	1000000
	TOTALE	9608453



Scheda Contabile

Città di Messina

AREA COORDINAMENTO ECONOMICO FINANZIARIA

Attestato ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n.30

M. 101798/15
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

*Levocevoli, tenendo conto che l'eventuale minor
gettito sul tributo, è effetto delle detrazioni dovute
tra due coperture le assicurate nel bilancio dell'Ente*

Il Responsabile del dipartimento spese
IL DIR. servizio Pareri CONTABILE
Dr. Gaetano Chiarino

Il Ragioniere Generale
[Signature]



CITTA' DI MESSINA

AREA COORDINAMENTO ECONOMICO FINANZIARIA

Attestato di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 13, della Legge regionale 3/12/91, n.44

IL Presente provvedimento non comporta impegno di spesa

Prot.10798

Data 30.04.15

Il Responsabile del Dipartimento spese
Servizio Impegni
[Signature]

Il Ragioniere Generale
[Signature]

OGGETTO:TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lettera l della L.R. 48/91 contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

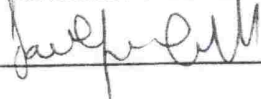
Per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME

in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere:

favorevole _____

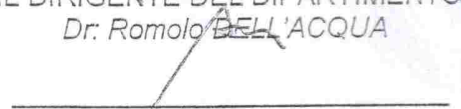
Il Responsabile del Servizio
Concetta PASSALACQUA



data _____



IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
Dr. Romolo DELL'ACQUA



Il parere del Ragioniere Generale trovasi espresso in uno nella scheda contabile allegata

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1°, lett. i della L.R. 48/91 contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomia locale;

ESPRIME

in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere:

favorevole _____

IL SEGRETARIO GENERALE

data _____

IL SINDACO

Roberto Accardi

L'ASSESSORE ANZIANO

Roberto Accardi

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Accardi

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2015

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2 L. 44/1991);

perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Accardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro n° 286

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, on line e contestualmente affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non risultano prodotti, all'Ufficio comunale, opposizioni o reclami;

Dalla Residenza Municipale, addì _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE
